

Per l'utente

Istruzioni per l'uso



atmoMAG

Scaldabagno istantaneo

IT

Indice

Indice

1	Avvertenze sulla documentazione	3
1.1	Documentazione integrativa.....	3
1.2	Conservazione della documentazione.....	3
1.3	Simboli impiegati	3
1.4	Campo di applicazione del manuale	3
1.5	Marchatura CE	3
1.6	Tipo di apparecchio.....	3
2	Sicurezza	4
2.1	Sicurezza e avvertenze	4
2.1.1	Classificazione delle avvertenze	4
2.1.2	Classificazione delle avvertenze	4
2.2	Impiego di destinazione	4
2.3	Istruzioni generali di sicurezza / Che fare in caso di emergenza.....	4
3	Descrizione del prodotto	5
3.1	Informazione generale	5
3.2	Caratteristiche speciali del prodotto	5
4	Funzionamento	6
4.1	Panoramica degli elementi di comando.....	6
4.2	Provvedimenti prima della messa in servizio	6
4.3	Messa in servizio.....	6
4.4	Produzione dell'acqua calda	7
4.4.1	Erogazione di acqua calda.....	7
4.4.2	Impostazione della temperatura dell'acqua	7
4.5	Impostazione della potenza dell'apparecchio.....	7
4.5.1	Preselezione della potenza.....	7
4.5.2	Modulazione.....	7
4.6	Eliminazione dei disturbi.....	8
4.7	Spegnimento	8
4.8	Protezione antigelo	9
4.9.1	Cambio della batteria.....	9
5	Manutenzione	10
5.1	Requisiti per il luogo di installazione.....	10
5.2	Manutenzione	10
5.3	Cura.....	10
6	Assistenza al cliente	10
6.1	Garanzia del produttore	10
6.2	Servizio di assistenza Italia	10
7	Riciclaggio e smaltimento	11
7.1	Apparecchio	11
7.2	Batteria.....	11
7.3	Imballo	11
8	Consigli per il risparmio energetico	11
9	Caratteristiche tecniche	12

1 Avvertenze sulla documentazione

Le seguenti avvertenze sono indicative per tutta la documentazione.

Consultare anche le altre documentazioni valide in combinazione con queste istruzioni per l'uso e l'installazione.

Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni insorti a causa della mancata osservanza di queste istruzioni.

1.1 Documentazione integrativa

Per il funzionamento dell'atmoMAG è necessario rispettare anche tutte le istruzioni d'uso allegate agli altri componenti del sistema. Queste istruzioni sono allegate ai singoli componenti del sistema.

1.2 Conservazione della documentazione

Custodire il manuale di istruzioni per l'uso con tutta la documentazione integrativa in un luogo facilmente accessibile, perché sia sempre a portata di mano per ogni evenienza. In caso di cambio di utente, consegnare la documentazione al proprietario successivo.

1.3 Simboli impiegati

Per l'uso dell'apparecchio si prega di osservare le avvertenze per la sicurezza contenute in queste istruzioni per l'uso.



- Simbolo di pericolo
- Immediato pericolo di morte
 - Rischio di lesioni personali gravi
 - Rischio di lesioni personali minori



- Simbolo di pericolo
- Rischio di morte per fulminazione



- Simbolo di pericolo
- Rischio di danni materiali
 - Rischio di danni all'ambiente



Simbolo di consigli utili e informazioni

- Simbolo per un intervento necessario.

1.4 Campo di applicazione del manuale

Questo manuale delle istruzioni è applicabile solo a unità che presentino i seguenti codici:

Modello	Tipo	Codice articolo
MAG IT 6-0/0 XI	B11BS	0010012536

Il codice della vostra unità è riportato sull'apposita targhetta identificativa.

1.5 Marcatura CE

Con la marcatura CE viene certificato che gli apparecchi soddisfano i requisiti fondamentali delle seguenti direttive:

- Direttiva delle apparecchiature a gas(2009 142 CE)
- direttiva sulla compatibilità elettromagnetica con la classe di valori limite B (2004 108 CE)

1.6 Tipo di apparecchio

È possibile rilevare il tipo di apparecchio installato confrontando il contrassegno nel paragrafo Dati tecnici delle istruzioni per l'installazione, dove esso è stato registrato dall'installatore ad installazione avvenuta.

2 Sicurezza

2.1 Sicurezza e avvertenze

Per il funzionamento dell'impianto, rispettare le istruzioni generali di sicurezza e le avvertenze che appaiono prima di ogni azione.

2.1.1 Classificazione delle avvertenze


I seguenti simboli e messaggi di avvertenza si usano per classificare le avvertenze in base alla gravità del possibile pericolo:

Simbolo di pericolo	Messaggio di avvertenza	Spiegazione
	Pericolo!	Immediato pericolo di morte o di lesione personale grave
	Pericolo!	Rischio di morte per fulminazione
	Attenzione!	Rischio di lesioni personali minori
	Precauzione!	Rischio di danni materiali o all'ambiente

Tab. 2.1 Significato dei simboli e dei messaggi di pericolo

2.1.2 Classificazione delle avvertenze

I simboli di avvertenza sono contraddistinti da una linea orizzontale di separazione e si configurano in base al seguente schema di base:

	Messaggio di avvertenza Tipo di pericolo e origine dello stesso. Spiegazione del tipo di pericolo e dell'origine dello stesso. > Misure per evitare il pericolo
---	--

2.2 Impiego di destinazione

Gli scaldabagni istantanei a gas Vaillant della serie atmoMAG sono costruiti secondo gli standard tecnici e le regole di sicurezza tecnica riconosciute a livello europeo. Ciononostante possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni alle apparecchiature e ad altri oggetti, in caso di un uso improprio e non conforme alla destinazione d'uso.

Gli scaldabagni istantanei a gas sono predisposti specificamente per la produzione di acqua calda per mezzo di

gas. Qualsiasi altro uso è da considerarsi non conforme alla destinazione. Il produttore/fornitore non si assume la responsabilità per danni causati da uso improprio. La responsabilità ricade unicamente sull'utilizzatore.

L'uso dello scaldabagno istantaneo a gas in autoveicoli non è considerato appropriato. Non vanno considerati come autoveicoli le unità installate sempre in un luogo fisso (una cosiddetta installazione fissa).

Un uso conforme alla destinazione comprende anche il rispetto delle istruzioni per l'uso e per l'installazione e di tutta la documentazione integrativa nonché il rispetto delle condizioni di ispezione e manutenzione.

Precauzione!

Ogni altro scopo è da considerarsi improprio e quindi non ammesso.

2.3 Istruzioni generali di sicurezza / Che fare in caso di emergenza

Lo scaldabagno istantaneo a gas deve essere installato ad opera di un tecnico abilitato ai sensi di legge, nel rispetto delle norme, regole e direttive in vigore.

Qualora si percepisse odore di gas, prendere i seguenti provvedimenti:

- > Non accendere o spegnere le luci.
- > Non azionare nessun interruttore elettrico.
- > Non utilizzare il telefono nella zona di pericolo.
- > Non usare fiamme libere (per es. accendini, fiammiferi).
- > Non fumare.
- > Chiudere il rubinetto di intercettazione del gas.
- > Aprire porte e finestre.
- > Avvisare i propri coinquilini.
- > Abbandonare l'appartamento.
- > Informare l'ente di erogazione del gas o un tecnico abilitato.

Norme di sicurezza

Attenersi rigorosamente alle seguenti norme e prescrizioni di sicurezza.

Pericolo di detonazione di miscela aria-gas infiammabili

Non utilizzare o depositare materiali esplosivi o facilmente infiammabili (ad es. benzina, vernici, ecc.) nel luogo dove è installato l'apparecchio.

Pericolo di intossicazione da monossido di carbonio

Non disinserire in nessun caso il dispositivo di controllo dei gas combustibili (sensore fumi). Cattive condizioni di tiraggio nel camino possono altrimenti provocare il riflusso incontrollato dei gas combustibili nel locale d'installazione dal camino stesso.

Pericolo di intossicazione e di esplosione a causa di funzionamento difettoso

I dispositivi di sicurezza non devono mai essere disattivati o modificati.

Precauzione!

Modifiche non autorizzate possono provocare danni.

È rigorosamente proibito apportare modifiche allo scaldabagno istantaneo a gas o ad altre parti del sistema. L'utente non deve realizzare lavori di manutenzione o riparazione. Per qualunque modifica dell'apparecchio o dell'impianto nel suo insieme, rivolgersi alla ditta di assistenza tecnica responsabile. Non apportare alcuna modifica:

- All'apparecchio
- Nella zona circostante all'apparecchio
- Alle linee di gas, aria e acqua
- Nonché alle tubazioni dei gas combustibili

Non apportare modifiche nemmeno agli elementi strutturali in prossimità dell'apparecchio poiché potrebbero compromettere la sicurezza del funzionamento.

Per esempio:

- Non chiudere, neanche temporaneamente, le aperture di aerazione e sfiato in porte, soffitti, finestre e pareti. Non coprire le aperture di aerazione per es. con abiti o oggetti simili. Durante l'applicazione di coperture per pavimenti, prestare attenzione a non coprire o restringere le aperture di aerazione sotto le porte.
- Non ostacolare il flusso di aria all'apparecchio. Prestare particolare attenzione in caso di montaggio di armadi, scaffali o simili nella zona sottostante l'apparecchio.
- La copertura ad armadio dell'apparecchio deve essere effettuata nel rispetto delle relative norme per tale costruzione. Qualora si desideri la costruzione di tale rivestimento, richiedere informazioni ad un tecnico abilitato.
- Le aperture per l'aerazione e lo scarico fumi devono rimanere libere. Osservare ad es. che le coperture applicate a tali vie di aerazione per l'esecuzione di lavori siano poi nuovamente rimosse.
- Gli apparecchi non devono essere installati in locali in cui l'aria viene aspirata da impianti di ventilazione o di riscaldamento ad aria calda per mezzo di ventilatori (per es. cappe di aspirazione, asciugatore per biancheria).
- In caso di installazione di finestre a chiusura ermetica richiedere informazioni ad un tecnico abilitato e qualificato sui provvedimenti da prendere per garantire l'adeguato flusso di aria per la combustione all'apparecchio.
- Non rimuovere o distruggere mai nessun sigillo di piombo sulle parti costruttive. Solo il servizio di assistenza autorizzato dal costruttore può rimuovere i sigilli dalle parti costruttive sigillate.

Prevenire rischi di ustione

L'acqua che fuoriesce dal rubinetto può essere molto calda.

Prevenire rischi di danneggiamento

Non utilizzare spray, colle, vernici, detersivi che contengono cloro, ecc., nell'ambiente di installazione o in ambienti confinanti. Tali sostanze possono provocare corrosione e malfunzionamenti, anche all'interno dell'impianto di scarico fumi.

Installazione e regolazione

L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita esclusivamente da un tecnico abilitato ai sensi di legge. Questi si assume anche la responsabilità per l'installazione, la regolazione e la messa in servizio conformemente alle vigenti norme.

3 Descrizione del prodotto

3.1 Informazione generale

Gli apparecchi atmoMAG sono pronti per l'allacciamento; devono solo essere collegati alle tubature e all'impianto di scarico dei gas combustibili.

Gli apparecchi devono essere collegati ad un impianto di scarico dei gas combustibili con tiraggio naturale (camino). Grazie ad un dispositivo automatico di accensione e di controllo per il bruciatore principale, questi apparecchi non richiedono più la presenza di una fiammella pilota, con conseguente riduzione del consumo di gas.

L'alimentazione elettrica per l'ignizione elettronica dello scaldabagno istantaneo a gas è fornita da una batteria. Gli scaldabagni istantanei a gas sono dotati di un sensore fumi che provvede ad interrompere l'alimentazione del gas al bruciatore in caso di disturbi al sistema di scarico dei gas combustibili.

Gli scaldabagni istantanei a gas sono provvisti di un limitatore di sicurezza della temperatura che provvede a bloccare il funzionamento dell'apparecchio in caso di surriscaldamento del corpo scaldante.

Gli apparecchi possono essere adattati al tipo di gas disponibile. Per la trasformazione dell'apparecchio ad un tipo di gas diverso da quello tarato in fabbrica, a patto che sia conforme a quanto riportato nelle specifiche tecniche dell'apparecchio, si prega di consultare il proprio tecnico abilitato.

Dopo l'installazione dell'apparecchio, il tecnico abilitato annota l'esatta definizione nel manuale di installazione, tabella 10.2 in riferimento al tipo di gas utilizzato.

3.2 Caratteristiche speciali del prodotto

È possibile preselezionare la prestazione massima dell'apparecchio in base ai propri bisogni tra il 50% e il 100%. Attorno al livello di prestazione preselezionato, la quantità di gas viene progressivamente adattata alla portata dell'acqua.

Questa caratteristica apporta i seguenti vantaggi:

- L'apparecchio consuma unicamente il gas necessario in quel momento. Questo garantisce una temperatura costante d'uscita dell'acqua in tutta la zona di competenza dell'apparecchio.
- Può essere utilizzato qualunque miscelatore con termostato o a leva.
- Gli apparecchi possono fornire anche volumi ridotti d'acqua, come nel caso dei bidet, poiché possono fornire acqua calda a temperatura costante con un volume di 1,9 litri al minuto.
- Gli apparecchi possono essere usati senza problemi in luoghi dove la pressione dell'acqua è bassa (da 0,15 bar).
- Non prevede accensione manuale.

4 Funzionamento

4 Funzionamento

4.1 Panoramica degli elementi di comando

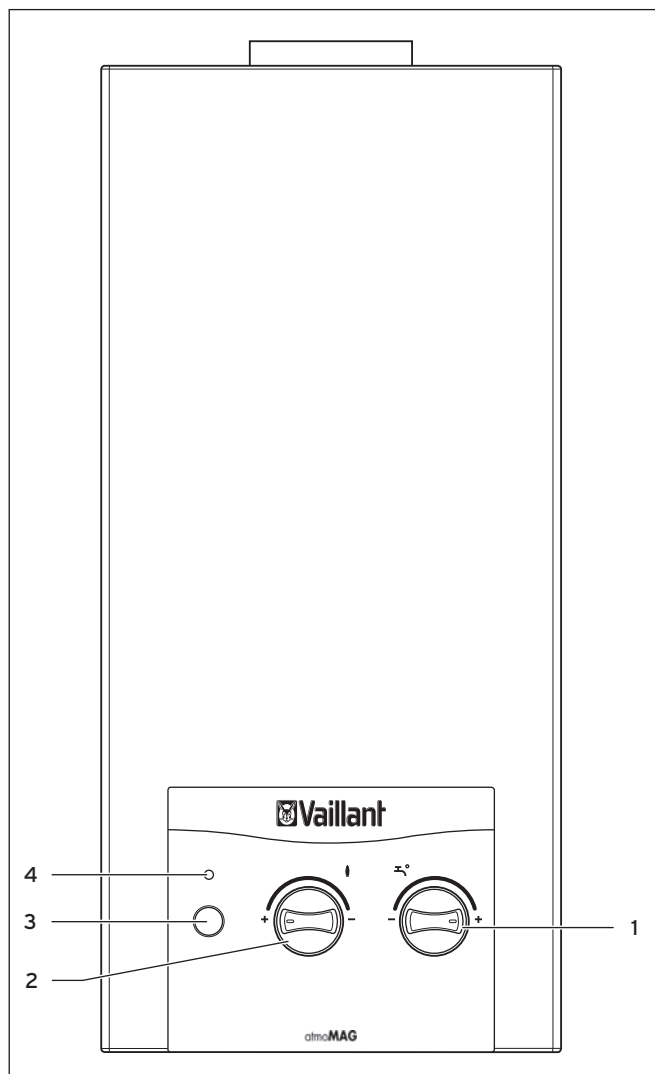


Fig. 4.1 Comandi

Legenda

- 1 Selettore della temperatura
- 2 Selettore della potenza (a 10 livelli da 50 a 100%)
- 3 Interruttore principale ON/OFF
- 4 LED di esercizio (verde)

4.2 Provvedimenti prima della messa in servizio

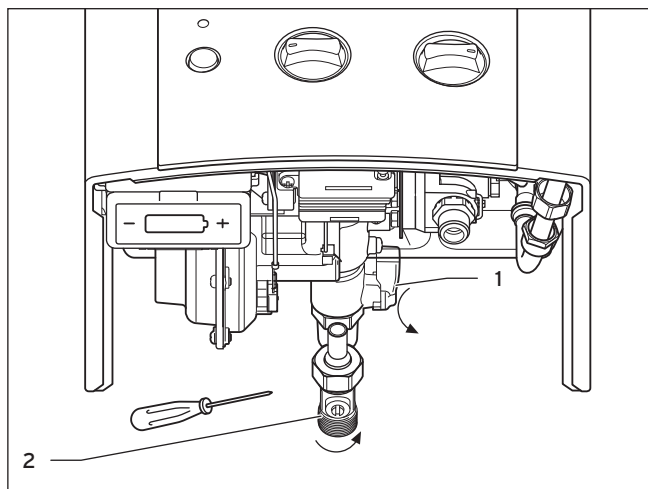


Fig. 4.2 Valvole di intercettazione

- Aprire il rubinetto del gas (1).
- Aprire la valvola di intercettazione dell'acqua fredda (2) girando la vite con un cacciavite (un quarto di giro).

4.3 Messa in servizio

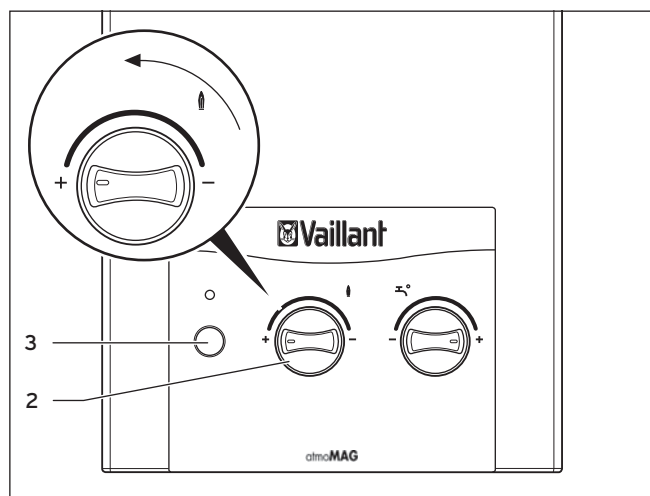


Fig. 4.3 Messa in servizio

- Premere l'interruttore principale (3) finché questo non si innesta.
- Ruotare il selettore della potenza (2) sul livello desiderato. Lo scaldabagno istantaneo a gas va in modo standby



In caso di perdite nelle tubazioni dell'acqua calda tra l'apparecchio e i punti di prelievo, chiudere immediatamente con un cacciavite la valvola di intercettazione dell'acqua fredda sull'apparecchio, vedere paragrafo 4.7. Fare riparare le perdite dal proprio tecnico abilitato.

4.4 Produzione dell'acqua calda

4.4.1 Erogazione di acqua calda



Pericolo!
Rischio di ustione

- L'acqua che fuoriesce dal rubinetto può essere molto calda.

- Aprire il rubinetto dell'acqua calda sul punto di prelievo, per es. lavandino o lavello: lo scaldabagno istantaneo si mette in funzione automaticamente e fornisce l'acqua calda.
- Per tutto il tempo in cui rimane in servizio il bruciatore, si illumina il LED di esercizio verde



Se lo scaldabagno istantaneo a gas non dovesse mettersi in funzione al prelievo dell'acqua calda, controllare se la valvola d'intercettazione integrata a monte del rubinetto dell'acqua è completamente aperta o se l'interruttore principale è in posizione ON (I).



Un'altra causa può consistere nell'intasamento del filtro installato nel rubinetto dell'acqua. Il filtro può essere smontato per la pulizia. In caso di forte presenza di calcare si consiglia di trattare il filtro con un solvente anti-calcare (ad es. aceto).

Lo scaldabagno istantaneo a gas si disinserisce automaticamente quando si chiude il rubinetto dell'acqua calda.

4.4.2 Impostazione della temperatura dell'acqua

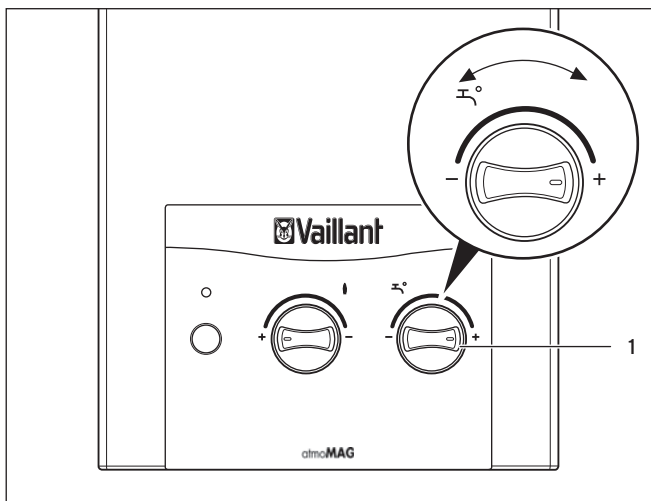


Fig. 4.4 Impostazione della temperatura dell'acqua

L'apparecchio produce una temperatura dell'acqua costante, indipendentemente dalla quantità erogata e dalla temperatura dell'acqua fredda in ingresso.

Con il selettore della temperatura (1) è possibile variare la temperatura:

- Ruotando il selettore verso destra si aumenta la temperatura.
- ruotando il selettore verso sinistra si abbassa la temperatura.

E' anche possibile modificare la temperatura dell'acqua durante il prelievo dell'acqua calda.

4.5 Impostazione della potenza dell'apparecchio

4.5.1 Preselezione della potenza

La potenza dell'apparecchio può essere preselezionata con un apposito selettore tra ca. il 50 % e il 100 % della potenza utile nominale.

Riducendo la potenza dell'apparecchio o adattandola al fabbisogno termico effettivo è possibile ottenere una temperatura di erogazione inferiore e quindi trarre un risparmio energetico.

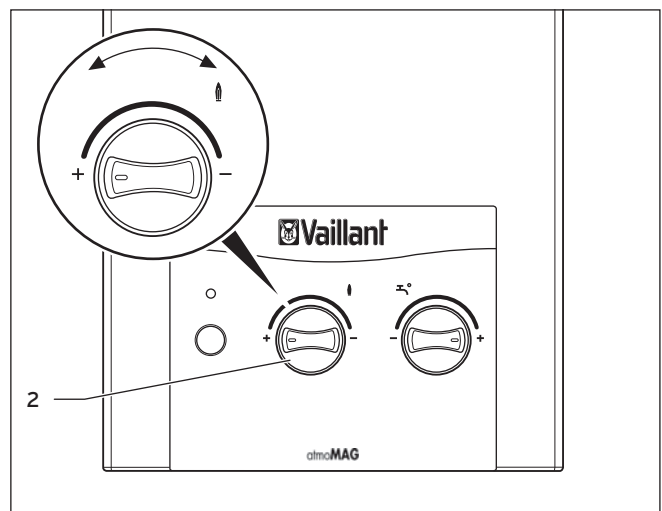


Fig. 4.5 Preselezione della potenza

- Ruotando il selettore della potenza (2) verso destra si ottiene una potenza minore.
- Ruotando il selettore della potenza (2) verso sinistra si ottiene una potenza maggiore.

4.5.2 Modulazione

Nel campo compreso tra il livello di potenza preimpostato e la potenza minima possibile dell'apparecchio (ca. 50%) la quantità di gas viene adeguata automaticamente alla quantità d'acqua in flusso (cioè alla quantità d'acqua effettivamente erogata sul punto di prelievo) e la temperatura di erogazione viene quindi mantenuta costante.

4.6 Eliminazione dei disturbi

Se lo scaldabagno a gas non funziona quando richiesto, può essere per uno dei motivi indicati nella seguente tabella.

4 Funzionamento

Problema	Causa	Eliminazione
Non funziona I LED non si accendono.	Batteria scarica	Sostituire la batteria. Verificare che vi sia fornitura di gas. Verificare che la valvola di intercettazione dell'acqua fredda sia aperta. Se il guasto persiste, avvisare il proprio tecnico abilitato.
	La fornitura di gas si interrompe Aria nella tubazione di alimentazione del gas	Verificare che vi sia fornitura di gas. Per gas allo stato liquido: Sostituire la bombola vuota con una piena. Assicurarsi che la valvola di intercettazione sul raccordo del gas sia aperta. Aprire e chiudere ripetutamente il rubinetto dell'acqua per eliminare l'aria nel condotto di alimentazione del gas. Se il guasto persiste, avvisare il proprio tecnico abilitato.
	Bassa pressione dell'acqua La fornitura di gas si interrompe Aria nella tubazione di alimentazione del gas	Verificare che vi sia fornitura di gas. Per gas allo stato liquido: sostituire la bombola vuota con una piena. Aprire e chiudere ripetutamente il rubinetto dell'acqua per eliminare l'aria nel condotto di alimentazione del gas. Se il guasto persiste, avvisare il proprio tecnico abilitato.
L'apparecchio si ferma	Batteria scarica Dispositivo di sicurezza difettoso	Verificare che la valvola di intercettazione dell'acqua fredda sia aperta. Sostituire la batteria. Avvisare il tecnico abilitato.
	Attivazione del sensore di scarico fumi	L'apparecchio riparte dopo 10 minuti. Se il guasto persiste, avvisare il proprio tecnico abilitato.

Tab. 4.1 Eliminazione dei disturbi

Una volta bloccato dai dispositivi di sicurezza, l'apparecchio può riaccendersi automaticamente, solo dopo che è stato eliminato il disturbo.

Per eliminare il disturbo è necessario:

- chiudere e riaprire il rubinetto dell'acqua senza azionare l'interruttore principale oppure
- lasciare aperto il rubinetto dell'acqua ed accendere e spegnere l'apparecchio premendo due volte l'interruttore principale (3).

E' necessario eliminare i disturbi, soprattutto alla prima messa in servizio o dopo un periodo di arresto prolungato, ripetendo questa operazione più volte, prima che l'apparecchio si possa rimettere in servizio automaticamente.

Una volta eliminato il disturbo, lo scaldabagno istantaneo si rimette in servizio automaticamente.

Se l'apparecchio dovesse bloccarsi ripetutamente a causa di un disturbo, consultare un tecnico abilitato e fare eseguire un controllo.



Pericolo!

Modifiche non autorizzate possono provocare danni

È rigorosamente proibito apportare modifiche allo scaldabagno istantaneo a gas o ad altre parti del sistema.

- L'utente non deve realizzare lavori di manutenzione o riparazione.

Rimettere in servizio lo scaldabagno solo dopo avere fatto eliminare il disturbo da un tecnico abilitato.



Pericolo!

Pericolo di intossicazione da monossido di carbonio

Cattive condizioni di tiraggio nel camino possono altrimenti provocare il riflusso incontrollato dei gas combusti nel locale d'installazione dal camino stesso.

- Il sensore fumi non deve mai essere disattivato o modificato, in quanto si potrebbe comprometterne il corretto funzionamento.

4.7 Spegnimento

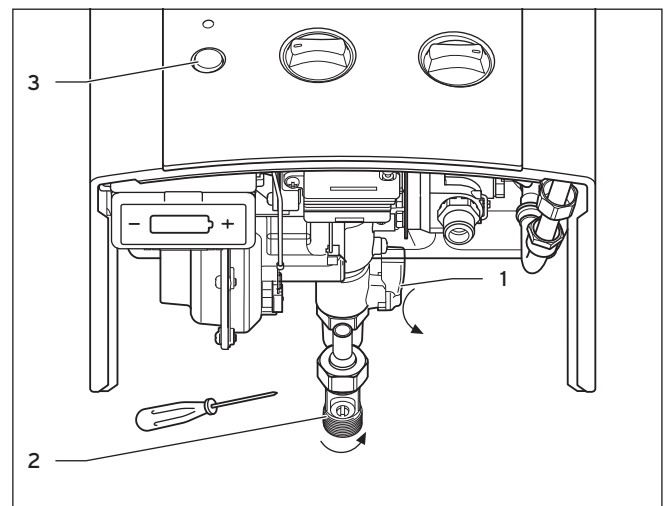


Fig. 4.6 Spegnimento

- Premere una volta l'interruttore principale (3), in modo che venga rilasciato e si porti in posizione OFF.
- Chiudere il rubinetto del gas (1).
- L'alimentazione di gas al bruciatore dello scaldabagno è ora bloccata.
- Chiudere la valvola di intercettazione sul raccordo dell'acqua fredda (2) dell'apparecchio ruotando la

manopola verso destra fino all'arresto (un quarto di giro).

4.8 Protezione antigelo

In caso di pericolo di gelo è necessario svuotare lo scaldabagno istantaneo a gas. Ciò è necessario soprattutto se le tubazioni dell'acqua sono esposte al rischio di gelo. Procedere come indicato di seguito, vedere Fig. 4.7

- Chiudere la valvola di intercettazione sul raccordo dell'acqua fredda (2) come mostrato nella Fig. 4.6.

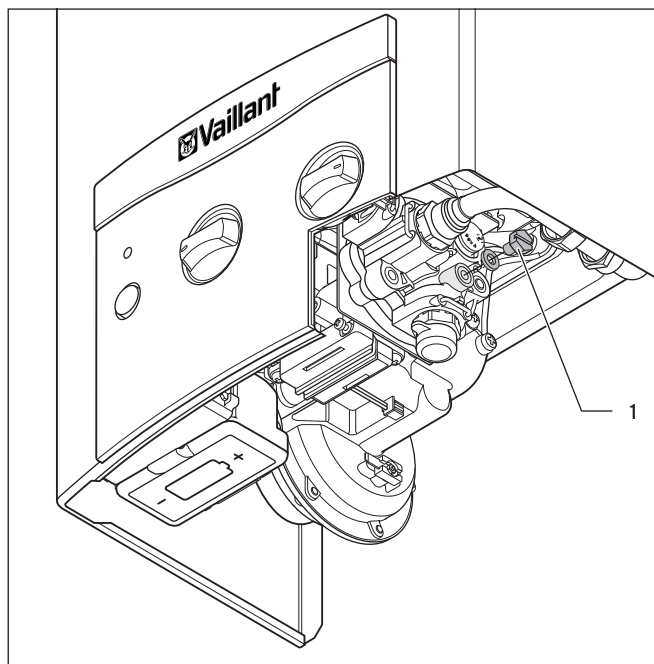


Fig. 4.7 Svotamento

- Allentare la vite a testa esagonale (1) per svuotare l'apparecchio.
- Aprire tutti i rubinetti dell'acqua calda collegati allo scaldabagno per svuotare completamente l'apparecchio e le tubazioni.
- Lasciare aperti i rubinetti dell'acqua calda e la vite di svotamento, finché l'apparecchio verrà nuovamente riempito, quando non sussisterà più il pericolo di gelo.



Per riempire nuovamente lo scaldabagno istantaneo, rimetterlo in servizio solo dopo che, a valvola di intercettazione aperta sul raccordo dell'acqua fredda, fuoriesce acqua dai rubinetti dell'acqua calda aperti. In questo modo è assicurato che lo scaldabagno istantaneo è riempito completamente con acqua.

4.9.1 Cambio della batteria

Quando le batterie sono esaurite (monocella tipo D/LR20), devono essere sostituite.

- Non utilizzare batterie ricaricabili

Il vano batterie (1) si trova in basso a sinistra sull'apparecchio ed è accessibile anche senza smontare la copertura dell'apparecchio.

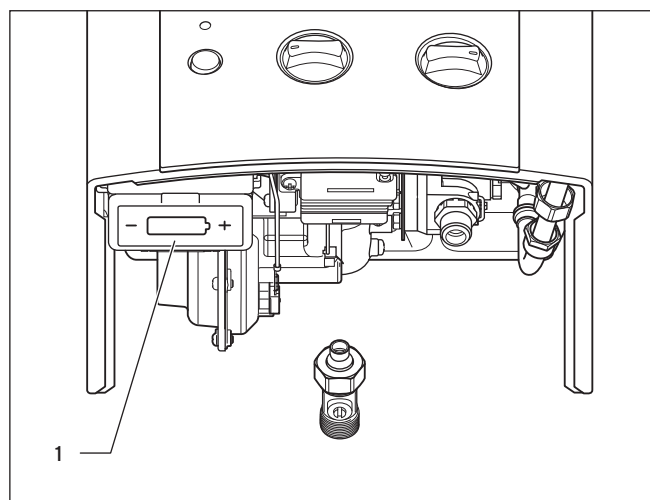


Fig. 4.8 Cambio della batteria

- Aprire il coperchio del vano batterie (1).
- Rimuovere le vecchie batterie ed inserirne delle nuove come indicato dai contrassegni nel vano.



Pericolo!

Pericolo di esplosioni!

- Non riattivare le batterie scariche ricaricandole o con altri mezzi!
- Non riscaldare le batterie e non gettarle tra le fiamme!

5 Manutenzione

5.1 Requisiti per il luogo di installazione

Gli scaldabagni istantanei a gas vengono installati a parete, preferibilmente in prossimità del regolare punto di prelievo e del camino/canna fumaria.

Essi possono essere installati per es. in appartamenti, ripostigli e locali multifunzionali. Richiedere al proprio tecnico specializzato quali siano le norme vigenti da rispettare.

L'uso dello scaldabagno istantaneo a gas in autoveicoli è vietato. Non vanno considerati come autoveicoli le unità installate sempre in un luogo fisso (una cosiddetta installazione fissa).

Il luogo d'installazione deve essere sempre protetto dal gelo. Se non è possibile garantire una protezione antigelo adeguata, osservare gli specifici provvedimenti antigelo.



Ai fini dell'installazione incassata in un mobile la temperatura massima da considerare per il mantello e il dorso dell'apparecchio è di 85 °C.

5.2 Manutenzione

Presupposto per un buon funzionamento continuo, sicuro e affidabile è l'esecuzione dell'ispezione/manutenzione periodica ad opera di un tecnico abilitato.



Precauzione!
Pericolo di danneggiamento a causa di interventi non a regola d'arte!

- Non tentare mai di eseguire lavori di manutenzione o riparazioni dello scaldabagno istantaneo a gas di propria iniziativa.

Incaricare un tecnico abilitato. Si raccomanda la stipula di un contratto di manutenzione.

Una manutenzione carente o irregolare può compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio e provocare danni a cose e persone.

5.3 Cura

- Pulire il rivestimento dell'apparecchio con un panno umido e un po' di sapone.



Non impiegare abrasivi o detersivi che possano danneggiare il rivestimento o gli elementi di comando in materiale plastico.

6 Assistenza al cliente

6.1 Garanzia del produttore

Vedere la cartolina di garanzia allegata.

6.2 Servizio di assistenza Italia

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant Service sono formati da professionisti abilitati istruiti direttamente da Vaillant sui prodotti.

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant Service utilizzano inoltre solo ricambi originali.

Contatti il Centro di Assistenza Tecnica Vaillant Service più vicino chiamando il numero verde 800-088766 oppure consultando il sito www.vaillant.it

7 Riciclaggio e smaltimento

Sia lo scaldabagno che il suo imballo sono costituiti principalmente da materiali riciclabili.

7.1 Apparecchio

Lo scaldabagno istantaneo a gas e i suoi accessori non fanno parte dei normali rifiuti domestici. Provvedere a smaltire l'apparecchio vecchio e gli accessori differenziandoli opportunamente.

7.2 Batteria

Smaltire la batteria scarica unicamente negli opportuni centri di raccolta (non insieme ai normali rifiuti domestici).

7.3 Imballo

Delegare lo smaltimento dell'imballo usato per il trasporto dell'apparecchio al venditore finale dell'apparecchio.



Osservare le norme nazionali vigenti.

8 Consigli per il risparmio energetico

Acqua calda a temperatura adeguata.

L'acqua calda deve essere riscaldata solo quanto necessario. Un riscaldamento eccessivo costituisce un consumo superfluo. Le temperature dell'acqua superiori ai 60 °C provocano inoltre una maggiore precipitazione di calcare.

Usare l'acqua con coscienza

Un uso cosciente dell'acqua può ridurre notevolmente i costi di consumo. Per esempio, prediligere la doccia rispetto al bagno: mentre per riempire una vasca da bagno sono necessari ca. 150 litri di acqua, una doccia dotata di rubinetti moderni e a basso consumo d'acqua ne richiede invece solo un terzo. Attenzione anche ai rubinetti gocciolanti: un rubinetto dell'acqua non a tenuta spreca fino a 2000 litri di acqua, uno sciacquone che perde, fino a 4000 litri d'acqua all'anno. Il costo di una nuova guarnizione è invece di pochi centesimi.

9 Caratteristiche tecniche

9 Caratteristiche tecniche

Scaldabagno istantaneo a gas, tipo B11 BS

- Marcare il modello installato e impostare il tipo di gas nella tabella 9.2.

Caratteristica	Unità	MAG IT 6-0/O XI
Categoria di gas		II2H3+
Indice di portata alla massima temperatura	l/min.	3
Indice di portata alla minima temperatura	l/min.	6
Potenza massima della fiamma ($Q_{max.}$) (in relazione al valore calorifico H_1) ¹⁾	kW	11,8
Potenza minima della fiamma ($Q_{min.}$)	kW	5,9
Potenza termica massima ($P_{max.}$)	kW	10,4
Potenza termica minima ($P_{min.}$)	kW	5,2
Margine di regolazione	kW	5,2 - 10,4
Temperatura massima dell'acqua calda (ΔT°)	C°	50
Temperatura minima dell'acqua calda (ΔT°)	C°	25
Pressione idraulica massima ammissibile $P_{w max.}$	MPa (bar)	1,3 (13)
Pressione idraulica minima ammissibile $P_{w min.}$	MPa (bar)	0,015 (0,15)
Flusso minimo di acqua calda	l/min.	1,9
Temperatura gas in uscita alla massima potenza termica	°C	150
Temperatura gas in uscita alla minima potenza termica	°C	100
Indice di portata massimo dei fumi di scarico	g/s	7,8
Indice di portata minimo dei fumi di scarico	g/s	7,2
Dimensioni		
Altezza	mm	573
Larghezza	mm	267
Profondità (comprese maniglie)	mm	194
Diametro del tubo di scarico dei gas combustibili	mm	90
Peso approssimato	kg	7
Codice CE		99CM909

Tab. 9.1 Caratteristiche tecniche specifiche dell'apparecchio.

1) 15 °C, 1013,25 mbar, asciutto

Valore relativo al gas, in base al tipo di gas impostato per	Unità	MAG IT 6-0/O XI
Marcare come idoneo		
Gas naturale G 20		
Portata del gas alla massima potenza termica	m³/h	1,25
Fornitura pressione	MPa (mbar)	0,002 (20)
Diametro dell'iniettore del bruciatore ¹⁾	mm	1,04
Pressione del bruciatore alla massima potenza termica	MPa (mbar)	0,0017 (17,3)
Marcare come idoneo		
Gas liquido G 30		
Portata del gas alla massima potenza termica	kg/h	0,93
Fornitura pressione	MPa (mbar)	0,0029 (29)
Diametro dell'iniettore del bruciatore ¹⁾	mm	0,66
Pressione del bruciatore alla massima potenza termica	MPa (mbar)	0,0028 (27,7)
Marcare come idoneo		
Gas liquido G 31		
Portata del gas alla massima potenza termica	kg/h	0,92
Fornitura pressione	MPa (mbar)	0,0037 (37)
Diametro dell'iniettore del bruciatore ¹⁾	mm	0,66
Pressione del bruciatore alla massima potenza termica	MPa (mbar)	0,0035 (35,3)

Tab. 9.2 Valori del gas per l'impostazione del tipo di gas

1) L'ugello corrisponde al diametro interno moltiplicato per 100.

Fornitore

Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A. unipersonale ■ Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Vaillant GmbH
Via Benigno Crespi 70 ■ 20159 Milano ■ Tel. 02 / 69 71 21 ■ Fax 02 / 69 71 25 00
Registro A.E.E. IT08020000003755 ■ Registro Pile IT09060P00001133 ■ www.vaillant.it ■ info.italia@vaillant.de

Produttore

Vaillant GmbH
Berghauser Str. 40 ■ D-42859 Remscheid ■ Telefon 0 21 91/18-0
Telefax 0 21 91/18-28 10 ■ www.vaillant.de ■ info@vaillant.de